

«Il candidato è Scano» «No, lui è un abusivo»

Fulmini e saette tra i due Meetup di Venezia e Mestre-Terraferma. In attesa che dal direttivo di Milano arrivi una comunicazione chiara su come procedere per definire l'unico candidato sindaco grillino, entrambi i gruppi hanno inviato un comunicato dove si spiega in dettaglio la storia del proprio gruppo, considerata da entrambi più autentica. «Davide Scano», scrive il Meetup di Venezia, «è uno dei nostri più impegnati attivisti e il fatto che in passato sia stato consigliere di quartiere dei Verdi non impedisce la sua candidatura. La lista del nostro gruppo è storica e nasce in città nel 2006 come Amici di Beppe Grillo. Questo è il gruppo che ha fatto eleggere nel 2010 un consigliere comunale e uno di quartiere, che ha espresso nel 2012 un parlamentare e ora nel 2015 anche tre potenziali candidati alle prossime elezioni regionali. L'altra lista si è formata a settembre 2014, ma questo non esclude che si mettano da parte le incomprensioni e lavorare insieme, come proposto da Scano». Il comunicato si chiude con l'invito a un incontro pubblico tra Scano e Dorian Visentin.

Il Meetup Mestre-Terraferma ha ribadito che la loro nascita è del 2009, quando molti di loro sono stati chiamati da Grillo a Milano per fondare attivamente il Movimento e poi partecipare a tutte le manifestazioni in prima fila e radicarsi nel territorio a Chirignago e Zelarino con il gruppo «ChiZel». «A causa della situazione particolarmente delicata», hanno scritto in aggiunta, «informiamo la cittadinanza che al momento non esiste alcun candidato sindaco e che nessuno quindi può proclamarsi candidato sindaco. Riteniamo abusivi e misfatti tutti coloro che si pongono in tal senso». Alla fine il Meetup di Mestre-Terraferma dichiara di aver cercato invano un accordo con Venezia e la distanza è ormai netta: ieri sera Davide Scano ha infatti parlato all'incontro sui trasporti promosso da Confartigianato come candidato sindaco.

Vera Mantengoli

